

Università degli Studi di Siena, a.a. 2009/10 (3° bimestre)
Insegnamento: Filosofia morale (laurea triennale), 1o modulo:

Teorie principali dell'etica criteriologica

Docente: **Prof. Christoph Lumer**

Programma del modulo (3/3/2010)

Il modulo e il corso

Il corso "Filosofia Morale" (da 12 (10) crediti e 72 (60) ore di insegnamento frontale, codice: 105454 (e vecchio codice 101868)) nel CdL triennale di filosofia è suddiviso in due moduli da 36 ore:

1. Teorie principali dell'etica criteriologica (36 ore, 6 crediti).
2. Il senso della morale - fra oggettivismo realistico e costruttivismo internalistico (36 ore, 6 crediti).

Esami da 5, 6, 10 o 12 crediti: Chi vuole fare un'esame da 12 (o 10) crediti deve soddisfare i requisiti dei programmi di tutti e due i moduli ("Teorie principali dell'etica criteriologica" e "Il senso della morale ..."). Chi vuole fare un'esame da solo 6 (o 5) crediti deve soddisfare i requisiti del programma d'esame di uno dei due moduli.

Quello che segue è il programma dettagliata del primo modulo ("Teorie principali dell'etica criteriologica") del corso. Per il programma dettagliata del secondo modulo ("Il senso della morale ...") si rimanda alle descrizioni in un altro documento.

Crediti e codice del primo modulo

Ore 36 (o 30), crediti 6 (o 5), codice: 105454 (e vecchio codice 101868)

Prerequisiti

Nessuno.

Obiettivi formativi

A livello contenutistico il modulo si propone 1. di dare una breve visione generale delle varie parti della filosofia morale e poi 2. di informare su i più importanti sistemi normativi dell'etica criteriologica (o, come si dice spesso, dell'etica normativa): l'utilitarismo e altre etiche del benessere (come l'egalitarismo o il prioritarismo), etiche deontologiche (in particolare Kant e Ross), etiche della virtù (per es. Nussbaum, Slote) e sistemi misti (come quello di Rawls) tramite una lettura di brani presi da contributi celebri a tali teorie. A livello riflessivo critico il modulo cerca di stimolare la riflessione su i principi adeguati della morale. A livello metodologico, invece, il modulo intende stimolare la facoltà di comprendere ed analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare argomentazioni.

Contenuti del modulo

Dopo una introduzione in forma di lezioni frontali sulle varie sottodiscipline dell'etica saranno discussi brani scelti di scritti celebri e fondamentali sui principi normativi della morale. Fra gli

autori discussi sono: Habermas, Kant, Mill, Nussbaum, Parfit, Rawls, Ross, Schopenhauer, Slote, Smart, Stocker, Taurek e Thomson.

Riferimenti bibliografici

1. Testi discussi:

- Habermas, Jürgen: *Etica del discorso. Appunti per un programma di fondazione.* (Diskursethik - Notizen zu einem Begründungsprogramm. 1983.) In: Idem: *Etica del discorso.* A cura di Emilio Agazzi. Roma; Bari: Laterza 1989. Pp. 49-121. [Sez. 4-5; 7 (= pp. 70-85; 92-109).]
- Kant, Immanuel: *Fondazione della metafisica dei costumi.* (Grundlegung zur Metaphysik der Sitten. ¹1785; ²1786.) In: Idem: *Critica della ragion pratica e altri scritti morali.* Cura P. Chiodi. UTET 1970; 2006. Pp. 39-125. [BA III-XVI; BA 1-8; BA 13-20; BA 51-57; BA 63-82 (= pp. 43-48; 49-53; 55-60; 78-82; 86-96).] - O altra edizione.
- Kant, Immanuel: *Metafisica dei costumi.* (Metaphysik der Sitten. 1797.) Cura G. Landolfi Petrone. Milano: Bompiani 2006. cxii; 844 pp.
 [Dottrina del diritto: 1. AB 13-18 (= A.A. 218-221; Bompiani: pp. 36-41);
 2. AB 31-35 (= A.A. 229-231; Bombiani: pp. 58-63);
 Dottrina delle virtù: 3. A 13-18 (= A.A. 385-388; Bombiani: pp. 384-391);
 4. A 66-69 (= A.A. 418-420; Bombiani: pp. 450-455);
 5. A 83-86 (= A.A. 428-431; Bombiani: pp. 472-477;);
 6. A 93-98 (= A.A. 434-437; Bombiani: pp. 484-489);
 7. A 116-119 (= A.A. 448-450; Bombiani: pp. 514-519);
 8. A 124-126 (= A.A. 453-454; Bombiani: pp. 524-529);
 9. A 129-132 (= A.A. 456-457; Bombiani: pp. 532-535).]
- Kant, Immanuel: *Su un presunto diritto di mentire per amore degli esseri umani.* (Über ein vermeintes Recht aus Menschenliebe zu lügen. 1797.) Traduzione dall'originale tedesco di Maria Chiara Pievatolo. Copyright 2009 c/o Maria Chiara Pievatolo. 6 pp. <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/kantvermeint.html>>.
- Lumer, Christoph: *Priorità per chi sta peggio. Valori e norme morali nel prioritarismo etico.* In: Christoph Lumer (ed.): *Etica normativa. Principi dell'agire morale.* Roma: Carocci 2008. Pp. 93-116.
- Mill, John Stuart: *Utilitarismo.* (Utilitarianism. 1861; ⁴1871.) Traduzione, saggio introduttivo e note di Enrico Musacchio. Bologna: Cappelli 1981. 157 pp. [Pp. 57-77; 89-93; 114-119.]
- Nussbaum, Martha: *Virtù non-relative. Un approccio aristotelico.* (Non-Relative Virtues. An Aristotelian Approach.) In: Michele Mangini (ed.): *L'etica delle virtù e i suoi critici.* Napoli: La città del sole 1996. Pp. 167-210. [Sez. 1-6 (= pp.).]
- Parfit, Derek: *Eguaglianza o priorità? (Equality or Priority? 1995.)* In: *Ragion pratica* 3 (1995). Pp. 173-221. [Sez. 1-3; 6-9; 11-12 (= pp. 173-184; 192-202; 204-215).]
- Rawls, John [B.]: *Una teoria della giustizia.* (A Theory of Justice. 1971.) Traduzione A cura di Sebastiano Maffettone. Milano: Feltrinelli 1982. [§§ 3; 26; fine di 46 (= pp. 27-32; 135-144; 255-256).]
- Ross, W[illiam] D[avid]: *Il giusto e il bene.* (The Right and the Good. 1930.) Trad. di Roberto Mordacci. Milano: Bompiani 2004. lxxiv; 214 pp. [Prima metà di cap. 2; cap. 5 (= pp. 23-41; 157-165).]
- Schopenhauer, Arthur: *Il fondamento della morale.* (Preisschrift über die Grundlage der Moral. 1840.) Traduzione di Ervino Pocar. Bari: Laterza ¹1970; 2005. 289 pp. [§§ 15-16 (= pp. 207-217).]
- Slote, Michael: *Agent-Based Virtue Ethics.* In: Russ Shafer-Landau (ed.): *Ethical Theory. An Anthology.* Oxford: Blackwell 2007. Pp. 710-721.
- Smart, J[ohn] J[amieson] C[arwell]: *Lineamenti di un sistema etico-utilitarista.* (An outline of a system of utilitarian ethics. 1961.) In: J. J. C. Smart; Bernard Williams: *Utilitarismo. Un confronto.* Trad. di Bruno Morcarallo. Napoli: Bibliopolis 1985. Pp. 33-97. [Sez. 1-2; 4; 6; 10 (= pp. 33-43; 56-57; 59-69; 91-96).]
- Stocker, Michael: *La schizofrenia delle teorie etiche moderne.* (The Schizophrenia of Modern Ethical Theory. 1976.) In: Michele Mangini (ed.): *L'etica delle virtù e i suoi critici.* Napoli: La città del sole 1996. Pp. 67-88.
- Taurek, John M.: *Should the Numbers Count?* In: *Philosophy and Public Affairs* 6 (1977). Pp. 293-316.

Thomson, Judith: The Trolley Problem. (1985). In: Stephen Darwall (ed.): Deontology. Oxford: Blackwell 2002. Pp. 139-161.

2. Letteratura secondaria

Donatelli, Piergiorgio: Introduzione. La teoria morale analitica. Un bilancio degli ultimi venticinque anni. In: Piergiorgio Donatelli; Eugenio Lecaldano (ed.): Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni. Milano: LED 1996. Pp. 9-133. [Parte 3 (= pp. 70-128).]

Lecaldano, Eugenio: Etica. UTET Libreria 1995. xi; 247 pp. [Cap. 4 (= pp. 115-165).]

Programma d'esame (del primo modulo "Teorie principali dell'etica criteriologica")

Per sostenere l'esame di 6 (o 5) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 (rispettivamente 7) articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I testi o (se indicati) brani di testo elencati di un singolo autore, a parte quelli di Kant, equivalgono sempre ad un'articolo. I tre testi di Kant invece equivalgono insieme a due articoli. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

Coloro che desiderano scrivere una tesina (vecchio ordinamento) devono elaborare un'analisi critica di uno dei testi discussi e possono presentarla via email all'indirizzo del docente: lumer@uos.de. Le istruzioni per la stesura della tesina sono esposti in rete nella pagina web del docente: www.unisi.it/ricerca/dip/fil_sc_soc/lumer.htm.

Programma d'esame per gli studenti lavoratori e non frequentanti

Essere frequentante del modulo significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti e almeno 12 sedute per 5 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti ad 10 (per 6 CFU) rispettivamente 9 (per 5 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare e presentare i brani indicati dei testi introduttivi di Donatelli e Lecaldano (bibliografia, parte 2).

English translation

General description

The course is subdivided into two modules of 36 hours each:

1. Main theories in criteriological ethics (36 hours, 6 credits).
2. The function of morals - between realistic objectivism and internalist constructivism (36 hours, 6 credits).

Prerequisites

None.

Aims of the course

With respect to the content this part of the course 1. provides an overview of the various parts of and approaches in moral philosophy and then 2. informs about the most important systems in

criteriological ethics (or, as many say, in normative ethics): utilitarianism and other welfare ethics (like egalitarianism or prioritarianism), deontologic ethics (in particular Kant and Ross), virtue ethics (e.g. Nussbaum, Slote) and mixed systems (like the one of Rawls) by reading selections from famous contributions to those theories. With respect to critical reflection, the course tries to stimulate reflection about the adequate moral principles. With respect to methodology the course is intended to further skills of understanding and analyzing texts and as well as analyzing, reconstructing and assessing arguments.

Contents

After an introduction, in the form of lectures, about the various subdisciplines of ethics, selections of famous and fundamental texts about the normative principles of morals will be read. Among the authors discussed are *inter alia*: Habermas, Kant, Mill, Nussbaum, Parfit, Rawls, Ross, Schopenhauer, Slote, Smart, Stocker, Taurek and Thomson.

Programme for the examination

Who wants to pass an exam of 12 (or 10) credits has to fulfill the requirements of the programmes of both modules ("Main theories in criteriological ethics" and "The function of morals - between realistic objectivism and internalist constructivism"). Who wants to give an exam of 6 (or 5) credits only has to fulfill the requirements of the programme of one of the two modules.

Programme for the exam in the module "Main theories in criteriological ethics":

For passing the exam of 6 (or 5) credits students have to study and know texts equivalent to 8 (7 respectively) articles of the texts discussed (see references, part 1), where the choice of these texts is open to the students' own discretion. The texts or (where indicated) selections of them listed above of each author, apart from Kant, always count as equivalent to one article. The three texts of Kant, however, together count as two articles.

Programme for the examination of working students:

To attend the module means to participate in at least 3/4 of the sessions, i.e. at least 14 (of 18) sessions for 6 credits and at least 12 sessions for 5 credits. Students not attending the module have to study and know the same texts as those attending, however two articles more, i.e. texts equivalent to 10 (for 6 credits) and 9 respectively (for 5 credits); but additionally they have to study and know the indicated selections of the introductory texts by Donatelli and Lecaldano (references, part 2).